



REGIONE DEL VENETO

**Azienda  
Ospedale  
Università  
Padova**

Spett.li Ditte

pec: Trasmissione piattaforma telematica  
SINTEL

**OGGETTO:** ID 26A042 – Indagine di mercato per la fornitura di nr. 1 incubatore per la dialisi peritoneale per la UOC Nefrologia dell'Azienda Ospedale Università Padova. Lettera chiarimenti 2.

In riferimento alla procedura in oggetto si comunicano i seguenti chiarimenti in risposta alle richieste di chiarimento pervenute:

Nr. progr. quesiti	QUESITI	RISPOSTE
1	<p><b>QUESITO 1:</b> Al fine di definire l'impegno necessario alla consegna del bene, si richiede di specificare nel dettaglio: luogo di consegna, posizionamento e relativa presenza o meno di barriere architettoniche di qualunque tipo. Nel caso in cui siano presenti degli scalini Vi invitiamo a precisare il numero, la larghezza e l'altezza. Analogamente Vi invitiamo a segnalare l'eventuale presenza di pianerottoli che comportino una rotazione nel senso di percorrenza e di specificare le loro dimensioni anche in questo caso. Inoltre si richiede di specificare l'eventuale presenza di porte per l'accesso ai locali con le relative dimensioni di apertura. Nel caso in cui siano presenti ascensori e/o montacarichi, si richiede anche in questo caso di specificare le dimensioni di apertura delle porte, profondità, larghezza e altezza del vano dell'ascensore.</p> <p><b>QUESITO 2:</b> Si richiede gentilmente di specificare se lo strumento da Voi richiesto debba rientrare nella categoria dei dispositivi medici o in quella degli strumenti da laboratorio.</p> <p><b>QUESITO 3:</b> Si richiede gentilmente di specificare le dimensioni delle singole sacche di dialisi e il peso.</p>	<p>1. Attualmente l'incubatore è posizionato in una stanza di degenza del reparto NEFROLOGIA dell'ottavo piano monoblocco, per raggiungerlo si possono utilizzare gli ascensori per il trasporto materiale e barelle di maggiori dimensioni rispetto a quello di trasporto delle singole persone.</p> <p>2. L'incubatore è un dispositivo medico.</p> <p>3. L'incubatore contiene sacche per dialisi peritoneale di dimensioni di circa 40 x 25 cm.</p>

**Azienda Ospedale-Università Padova:**

via Giustiniani, 2 - 35128 PADOVA  
T.+ 39 049 8211111  
P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it  
Cod. Fisc./P.IVA 00349040287

**UOC PROVVEDITORATO, ECONOMATO  
E GESTIONE DELLA LOGISTICA**

*Direttore: Dott.ssa Maria Elena Serafin*  
UOS Gare e Contratti  
Sezione Gare Investimenti  
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Maria Elena Serafin  
Referente dell'istruttoria: Dott.ssa Veronica Baro  
T. +39 049 821 1675  
e-mail [veronica.baro@aopd.veneto.it](mailto:veronica.baro@aopd.veneto.it)

**[Aopd.veneto.it](http://Aopd.veneto.it)**

	<p><b>QUESITO 4:</b> A che temperatura deve essere utilizzato lo strumento? Nelle specifiche tecniche di gara si chiede che lo strumento possa lavorare in un campo di temperatura da 10 a 50°C. Possiamo offrire due tipologie di strumenti, gli incubatori standard e quelli refrigerati. Quelli standard possono lavorare da 10°C sopra la temperatura ambiente fino a 80°C, mentre quelli refrigerati da 5°C a 60/70°C. Si richiede gentilmente di specificare quale delle due tipologie sia da Voi desiderata.</p>	<p>4. Il dispositivo deve mantenere una temperatura standard di 37 °C. Se l'incubatore modello standard lavora in un range di temperatura da 10°C a 80°C, allora si conferma che interessa solo tale modello. Si chiede tuttavia di specificare se il campo di temperatura operativa dell'incubatore modello standard è quello appena indicato (ovvero "da 10°C a 80°C") poiché la Vostra dicitura <i>"Quelli standard possono lavorare da 10°C sopra la temperatura ambiente fino a 80°C"</i> non è chiara.</p>
2	<p>Nella nostra gamma di prodotti possiamo offrire come dispositivi medici una serie di incubatori non refrigerati. Gli incubatori non refrigerati, non essendo dotati di alcun elemento/dispositivo refrigerante, possono lavorare da 10°C sopra la temperatura ambiente a 80°C. Ad esempio, se la temperatura del locale in cui è collocato lo strumento è di 20°C, l'incubatore potrà lavorare in un campo di temperatura da 30°C (20°C ambiente + 10°C) a 80°C. Quindi perché lo strumento possa lavorare ai 37°C richiesti è necessario che la temperatura del locale in cui lo strumento è operativo non sia superiore ai 27°C. Per poter lavorare in un campo di temperatura da 10 a 50°C è necessario che lo strumento sia refrigerato, che nella nostra gamma di prodotti non è disponibile in versione medica. Si richiede se sia da Voi accettato un incubatore in versione dispositivo medico non refrigerato.</p>	<p>Si comunica che l'ambulatorio necessita di un incubatore dotato di elementi/dispositivi refrigeranti.</p>

Chiarimenti aggiornati al 27/05/2026.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Dott.ssa Maria Elena Serafin  
(firmato digitalmente)